

Oggi e domani
occhi aperti
contro i brogli!

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In ottava pagina

COME SI VOTA

Leggete e fate leggere
questa pagina speciale

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 144

DOMENICA 27 MAGGIO 1956



Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

FACCIAMO CHE IL NOSTRO PAESE PARTECIPHI ALLA SVOLTA IN ATTO NEL MONDO

Votate per il Partito comunista

perchè il popolo governi il Campidoglio e la Provincia di Roma
perchè le cose cambino e l'Italia avanzi sulla via del progresso

Cittadini italiani!

Sono quasi dieci anni che il nostro Paese, liberatosi dal fascismo, è stato impedito e arrestato, nel suo sviluppo democratico e sociale, da governanti conservatori e reazionari, spesso inetti e corrotti.

Oggi noi ci troviamo alla coda di tutti i paesi d'Europa. Abbiamo il più grande numero di disoccupati, di diseredati, di poveri, di senza tetto. Il popolo lavora, fatica, il profitto rimane nelle mani di un piccolo numero di gente troppo ricca, prepotente e corrotta. Operai e impiegati sono male retribuiti. I contadini senza terra sono milioni. I vecchi, i pensionati, gli invalidi, i mutilati sono alla miseria. Metà del Paese non progredisce, rimane legato a condizioni economiche e sociali arretrate, inumane.

E' l'ora di cambiare.

In tutto il mondo, i più grandi popoli e Stati si stanno orientando verso una politica nuova. La distensione fa ogni giorno nuovi passi in avanti. I comunisti, che reggono le sorti della terza parte del genere umano, coraggiosamente sono alla testa di questo grande cambiamento.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini!

Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

Concentrate i vostri voti sulle liste del Partito comunista. Siamo il partito degli operai e del popolo. Difendiamo la causa dei lavoratori, del ceto medio produttivo. Rivendichiamo distensione e pace, lavoro.

Avanti! Il popolo italiano vuole che le cose cambino e lo otterrà. Una svolta è matura. Diamo col voto la spinta necessaria perchè essa incominci.

Distensione e pace. Libertà, lavoro e be-

Perchè bisogna votare contro la D.C.

Dott. Ing. E. Mucchio

17 Maggio 1956
Caro Collega,

come avrai visto sono stato incluso nell'elenco dei candidati per il Consiglio Comunale nella lista della Democrazia Cristiana col N. 56 di lista in rappresentanza della Confindustria.

Mi sembra superfluo farti rilevare l'importanza della cosa, sopra tutto, per la categoria dei costruttori che ho l'onore di rappresentare.

E' necessario però un attivo interessamento di tutti per la riuscita delle grandi pressioni ed interventi di tutte le categorie, ivi compresa quella dei lavoratori, per far prevalere i loro candidati.

Mi rivolgo perciò particolarmente a te perchè - sempre che la lista della Democrazia Cristiana risponda alla tua idea politica - tu svolga un'attiva opera di propaganda presso parenti ed amici per ottenere un'affermazione che sarà senz'altro motivo di legittimo compiacimento ed di grande importanza per la categoria dei costruttori.

A tale scopo ti sarei molto grato se mi facessi conoscere inoltre con cortese sollecitudine nomi di persone ed enti che possono fiancheggiarmi ed ai quali rivolgermi per poter svolgere opera di propaganda.

Ringraziandoti vivamente di quanto farai ed in attesa di una gentile risposta alla presente ti saluto cordialmente.

MUCCHIO EZIO

N. 56 LISTA NUOVO CRISTIANO

(Firma)

L'elettore che vive del suo lavoro, sul esso cattolico o non cattolico, il quale in passato ha votato per la D.C. credendo in un ordinato progresso, mediti su questo documento. Vi è scritto in tutte lettere perchè non deve, perchè non può più votare per la D.C.

Il candidato D.C. n. 56 della lista democristiana di Roma, il costruttore Ezio Mucchio, confessa egli stesso di essere stato incluso in quella lista non in quanto democristiano, ma in quanto cattolico, ma come rappresentante della Confindustria. E' inetta a richiama a votare per lui in opposizione ai lavoratori, che egli induce come gli avversari da battere!

Dunque non è vero quello che Fanfani e Andò dicono, e cioè che la D.C. non ha chiesto l'appoggio delle organizzazioni padronali e non subirà la influenza del loro voto. E' vero, invece, che nelle liste democristiane sono stati espressamente inclusi in accordo con dirigenti D.C. candidati scelti direttamente da quelle organizzazioni, che rappresentano quelle organizzazioni, che obbediranno domani a quelle organizzazioni e ne faranno gli interessi. E' vero ed è evidente che tutta la politica comune e nazionale della D.C. sarà dominata da queste forze, se la D.C. avrà la vittoria.

La figura dell'ing. Ezio Mucchio è una sola, nel grande mare del partito tra la D.C. e le forze del privilegio e della ricchezza. Ma essa è tutta un programma. Che cos'è l'associazione dei costruttori romani, di cui il n. 56 della lista D.C. è il rappresentante, se non la associazione che ha più dato scandalo in questi anni di amministrazione capitalista, con le speculazioni più clamorose? E non è forse questa una nuova prova dei legami di inter-

esse e di classe che corrono tra questi speculatori e la burocrazia cattolica, le società fiduciarie, i monopoli dei pubblici servizi? Questo documento riguarda Roma, ma esso è simbolo di una situazione nazionale. Essa dice ancora una volta a tutti coloro che vivono onestamente del loro lavoro, cattolici e non cattolici, perchè non possono più votare per la D.C.

Battere con un solo voto la D.C. e i padroni, fare avanzare il movimento popolare e la sinistra, questo è l'obiettivo unitario che deve accomunare oggi nelle urne gli operai e i contadini, gli impiegati e gli intellettuali, i piccoli imprenditori e i commercianti, di ogni fede religiosa e di diverso orientamento politico, perchè vogliono il progresso, l'avanzamento, non per se stessi e contro i loro nemici confusi.

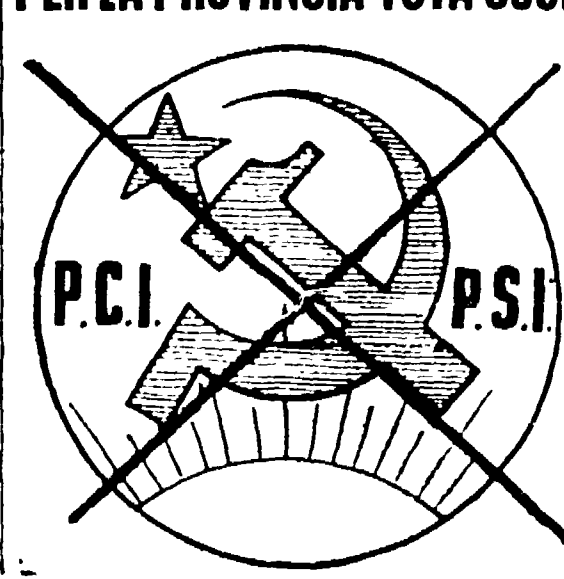
Attenzione alle provocazioni!

In questi giorni di risultato che sono state spedite migliaia di lettere all'indirizzo di compagni a firma di un non meglio identificato gruppo di comunisti. Tali lettere, che vengono recapitate con estrema sollecitudine, invitano i comunisti a non votare per il Partito comunista. Altre i comunisti civili suggeriscono di spingere la scheda, non scritta su nulla, il che, come è noto, renderebbe nullo il voto. Mettiamo in guardia tutti i compagni da questo genere di tentativi di provocazione inibitori all'ultimo momento dal elettorale e dalla politica. Ai provocatori risponderà un nuovo, grande successo del nostro Partito.

PER IL COMUNE VOTA COSI'



PER LA PROVINCIA VOTA COSI'



formarsi in tutti gli enti di benessere. Rivendichiamo l'applicazione della nostra Costituzione alla triplice alleanza della ricchezza e del privilegio. Negate il voto ai partiti che sono al peggio, a qualsiasi servizio. Negate la discriminazione politica voto alla Democrazia fra i cittadini. Difendiamoci, responsabile di tutti i mali di cui oggi soffriamo. Il partito dei lavoratori e del popolo per la prepotenza e della corruzione.

nessere. Democrazia e avanzata verso il socialismo. Questa è la nostra bandiera. Si raccolgano attorno ad essa i voti e le energie di tutti i lavoratori, del popolo intero.

IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO
Roma, 26 maggio 1956

PER IL RINNOVO DI 7141 AMMINISTRAZIONI COMUNALI E 79 AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Le operazioni di voto cominciano stamane in tutta Italia

Oggi i seggi resteranno aperti fino alle 22 - Domani pomeriggio i primi risultati dalla Sicilia e dall'Alto Adige - Dove voteranno i "leader", dei partiti - Le organizzazioni clericali a caccia di malati e paralitici - Sedicenti "fronti comunisti dei lavoratori", tentano di confondere l'elettorato - Il caso delle 20 suore di San Marino

Gli ultimi manifesti sono stati affissi, gli ultimi volantini lanciati, gli altiparlanti mossi, i palchi smontati. Il voto della campagna elettorale si è speso. I comunisti, i socialisti, i repubblicani, i liberali, i democristiani, i "leader" hanno tutti fatto la loro parte. Ora tocca ai seggi. Oggi le sorti della battaglia elettorale si decidono. I comunisti, i socialisti, i repubblicani, i liberali, i democristiani, i "leader" hanno tutti fatto la loro parte. Ora tocca ai seggi.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini! Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

potrebbero emanare "della distensione". Comunisti e socialisti, repubblicani, liberali, democristiani, "leader" hanno tutti fatto la loro parte. Ora tocca ai seggi.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini! Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

E' questa la prima volta, per la prima volta, che i comunisti, i socialisti, i repubblicani, i liberali, i democristiani, i "leader" hanno tutti fatto la loro parte. Ora tocca ai seggi.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini! Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini! Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini! Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini! Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini! Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

Cittadini! Per andare avanti, perchè le cose cambino, bisogna cambiare la direzione politica, partendo dai Comuni e dalle Province, sino a giungere più in alto.

Comuni e Province devono essere amministrati dai partiti popolari, nell'interesse di tutto il popolo. Comuni e Province devono concentrare gli sforzi per risolvere, a favore del popolo, i problemi del lavoro, della casa, del-

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.



La D.C. ricorre ancora una volta alla corruzione. Nella foto, distribuzione di pacchi elettorali al circolo S. Pietro

Il dito nell'occhio

Le cose in famiglia

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

La distensione, il disarmo, la pace avanzano. Solo i nostri governanti non ne vogliono sapere. I nostri governanti rimangono immobili, mentre il Paese vuole andare avanti, vuole cambiare, mentre il popolo chiede di vivere meglio, vuole un avvenire migliore, sicuro, felice.

dati alla stampa, il prefetto Strano ha dichiarato: «Allo scopo di informare immediatamente i rappresentanti dei giornali e della radio, è stata attrezzata, come tutti gli anni, una sala stampa al piano terreno del ministero degli Interni, corredata con punelli — di cui qualcuno mobile — che, oltre a riportare dati, notizie statistiche e risultati delle precedenti elezioni, verranno man mano aggiornati con i risultati attuali».

«Vi saranno, inoltre, anche i pannelli dedicati alle città di Roma, Napoli, Milano, Genova, Torino e Palermo, con i dati delle precedenti elezioni e con gli attuali. Nella sala stampa saranno montate anche le telecamere della televisione, che permetteranno agli italiani di vedere in che modo il ministero degli Interni procede ad informare gli organi di diffusione della nazione».

Come si vede, alla vigilia delle elezioni, anche questa volta i giornalisti si sono premunati di sapere dove votano i leaders dei grandi partiti e le personalità più recenti della politica. Sappiamo che il Presidente della Repubblica, on. Giolitti, voterà nella sezione 364, in via di Villa Paganini; il compagno Togliatti nella scuola Garibaldi di Monte Sacer; il compagno Nenni in via Lancia; la Fanfani in via Giordano Bruno, 2; on. Turani, aspirante successore di De Gasperi, in piazza del Colosseo Romano; l'ex sindaco di Roma, il tramontano beghini, in piazza della

«L'operazione ospedali» è stata messa a punto con la consueta sfacciataggine delle organizzazioni clericali. Con l'apoteosi di assistere a un «si trovano in difficoltà» per malattia, o per vecchiaia, o perché distanti dai seggi, le associazioni facenti capo al Vaticano hanno approntato automobili, autotreno per un'opera che — dice ipocritamente un'agenzia di stampa clericale — «assume tutto il carattere di un dovere civico».

Con incredibile impudenza, la stessa agenzia ha incitato gli elettori malati a rifiutare l'aiuto dei partiti di sinistra. E' quindi facile prevedere che, oggi e domani, si assisterà ai tradizionali assistenzialismi, ai «si trovano in difficoltà» elettorali: vecchi, paralitici, invalidi, deficienti, malati — anche in gravissime condizioni — strappati dai letti e costretti a scendere in campagna elettorale, o a votare in baracca sotto il pungolo di sacerdoti e suore in preda a furor sacro. (Il 7 giugno, ricordiamo, più di un malato morì per essere stato dirottato in un'auto di un partito, per il fatto che le sue condizioni non gli permettevano di compiere).

Alla vigilia del voto, le organizzazioni anticomuniste hanno intensificato l'opera di provocazione. A Siena, per esempio, centinaia di compagni hanno ricevuto una lettera circolare anonima, con la quale un sedicente «gruppo di comunisti» li invitava ad aggregarsi a un comitato di agguerriti calunniatori, ad astenersi dal voto. A Pistoia, un prete «fronte comunista dei lavoratori» ha diffuso un'altra lettera provocatoria, con cui gli elettori di sinistra sono invitati a mettere nella scheda un tagliando con su scritto: «Viva Stalin, viva Togliatti, viva il partito dei lavoratori».

E' ovvio che si tratta di un miserabile espediente, di cui lo scopo è semplicemente quello di far annullare i voti delle sinistre. Cogliamo l'occasione per ricordare che sulla scheda elettorale è impresso un altro segno che la croce sul simbolo prescelto.

Un'altra provocazione è stata compiuta, da ignoti, a Reggio Calabria. Qui, durante la notte, due fabbricazioni sono state devastate in un'azione popolare, che non ha immediatamente profitto per montare una speculazione anticomunista, che tuttavia ha lasciato fredda la cittadinanza.

A Bari, l'operazione pacifica, viene condotta in gran fretta, e senza alcun pudore. In tutte le parrocchie della città, la consegna dei viveri ai bisognosi è accompagnata da un'opera di proselitismo per la Dc. Nel caso «dubbi», la consegna è rinviata a dopo le elezioni. L'indignazione della povera gente è esplosa in modo violento sulla saglia della chiesa di Santa Spina.

Un fatto molto grave è accaduto a Pennabilli (Pesaro). Qui, votavano venti suore di clausura del convento di Santa Chiara, che, trovandosi in repubblica di San Marino, sono state costrette a recarsi a votare. Così ha deciso la Corte d'Appello, respingendo il ricorso presentato dal sig. Silvio Paolucci. Si tratta di un esempio, peccato che non si vuole, ma indizio di un costume inammissibile. Va notato che nessuna delle vent' suore è nata a Pennabilli. Episodi analoghi secondo le informazioni pervenute, si stanno verificando anche in altre regioni, dove in questi giorni si è notato un moto di sdegno e di indignazione da parte di religiosi dell'uno e dell'altro sesso.

E' ecco, per concludere, le elezioni in cifre. Hanno diritto al voto, per le comunali, 21.474.759 elettori in 7.141 comuni, con 7.943 comuni esistenti in Italia; per le provinciali, 21.929.258 elettori in 79 provincie. Nel complesso, le elezioni si svolgono in 60 provincie e interessano 7.794 comuni, abitati da 46 milioni, 532.622 persone (la popolazione complessiva del nostro paese è all'incirca di 47.515.335 persone).

Nella provincia di Genova, e nella Val d'Aosta, le elezioni, non avranno luogo.

CLAMOROSA CONFERMA ALLE NOSTRE RIVELAZIONI SULLE ELEZIONI FIAT

La propaganda dell'U.I.L. è sostenuta dai mezzi dell'ambasciata americana

L'autoradio dell'USIS è sempre a disposizione di Viglianesi e soci - La Uil se ne vanta e chiede umilmente ai suoi finanziatori nuovi e più moderni veicoli

A forza di insistere, siamo riusciti a ottenere che la Uil parlasse del fatto che l'autoradio della USIS — ufficio dipendente dalla ambasciata americana — ha messo a disposizione del sindacato socialista un mezzo per la sua propaganda alla Fiat. Fredda di stampa, il settimanale dell'Uil, «Il Lavoro Italiano» — recita in proposito un lungo veretto.

Ebbene, non solo la Uil conferma in pieno le nostre rivelazioni (del resto documentatissime) sugli «uffici riciclati» in dono dagli Stati Uniti, ma allarga ulteriormente la portata dello scandalo. Infatti «Il Lavoro Italiano» dichiara senza ambiguità che l'autoradio della USIS è «sempre» a disposizione dei sindacati socialisti, e che «quindi la sua utilizzazione nel corso della campagna elettorale alla FIAT è solo un episodio... normale».

Trascorriamo alcune memorie sparse, perche' perche' il rapporto trasmesso da Viglianesi ai dottori

C'è di peggio. Viglianesi e colleghi spingono a tal punto la loro cupidigia di servilismo da ringraziare pubblicamente i funzionari americani dell'USIS per aver loro «dato in gestione» (grazioso eufemismo) l'autoradio; e per di più, con un tono d'insopportabile piaggeria, hanno l'audacia di lamentare che l'autoradio sia «non solo e, ormai, un po' malandato».

Ma che la «Uil» rappresenti oggi il nemico numero uno del movimento comunista; o la dove si afferma che l'autoradio della USIS è «non solo e, ormai, un po' malandato».

Non meno umoristico è il tentativo di accusare l'Unità di falso. Sapete perché? Perché il rapporto trasmesso da Viglianesi ai dottori

E' l'autoradio? Quello serve moltissimo anche lui, ed anzi ringraziamo l'USIS di avercelo dato in gestione. Peccato che per ora ce ne sia uno solo, e ormai, un po' malandato.

La confessione di Viglianesi: «Ringraziamo l'USIS».

detto che la «Uil» rappresenta oggi il nemico numero uno del movimento comunista; o la dove si afferma che l'autoradio della USIS è «non solo e, ormai, un po' malandato».

Non meno umoristico è il tentativo di accusare l'Unità di falso. Sapete perché? Perché il rapporto trasmesso da Viglianesi ai dottori

Nordness — e di cui abbiamo riprodotto la fotografia — sarebbe solo la riproduzione di una relazione inviata dall'Uil di Torino allo stesso Viglianesi. Beh? L'episodio appare, anzi, ancor più pittoresco. Il segretario dell'Uil, trasmette addirittura ai funzionari dell'USIS i «rapporti» che gli pervengono dallo scoppio di giustificare, dunque, ai padroni americani, l'uso che è stato fatto del materiale ricevuto in dotazione.

Quel che non è affatto umoristico, e che anzi è piuttosto pensoso, è lo spettacolo offerto da questi pseudo-dirigenti sindacali che agiscono per conto di una potenza straniera. Come diciamo fin dal primo giorno, la faccenda getta una luce particolare su quanto avviene in certe fabbriche e sulle forze che

entrano in gioco nella determinazione di alcuni risultati elettorali.

Bruciatore vivo un operaio a Bari

BARI, 26. Alla Acciaierie e Ferriere dei fratelli Sciancalone di Bari, l'operaio Giorgio Bellini di anni 31, mentre era intento a saldare un verghetto nel reparto carpenteria, veniva investito da una improvvisa fiammata che lo trasformava immediatamente in una torcia vivente.

Vani sono stati i suoi sforzi per risalire dal fondo del verghetto agli occhi fra altri dolori sotto gli occhi impietosi degli operai accorsi per salvarlo.

Presenti alla terrificante scena erano l'ing. Sciancalone e il capo del personale dottor Magnifico. Essi hanno imposto agli operai di non interrompere il ciclo di produzione. Nello stabilimento il dolore e l'indignazione sono fortissimi per le numerose sciagure che si ripresentano nel grande complesso industriale dove regna il terrorismo padronale.

Il povero Bellini lascia la moglie e due bambini.

Scosse telluriche in Toscana

FIRENZE, 26. Alle 19.40 è stata avvertita in città una sensibile scossa di terremoto; una scossa di minore entità è stata avvertita da molte persone si era avuta alle 18.17. Si tratta di scosse che si verificano a circa 50 chilometri da Firenze in direzione nord-est, nel Mugello.

A Firenze (Mugello) è stata avvertita la seconda scossa alle ore 19.40; finora sono stati segnalati danni a persone o cose.

Secondo quanto si è appreso dal direttore dell'Osservatorio Sismologico Fodde Coppola, la seconda scossa è stata del 7. grado della scala Mercalli; quella precedente del 4.5.

L'epicentro dovrebbe trovarsi a circa 45-50 chilometri da Firenze sull'Appennino toscano-emiliano.

Una violenta scossa di terremoto è stata infine avvertita alle 21.48 nella zona della Val di Sieve. Si presume che a circa 25 km. da Siena. Non sono segnalati danni.

Una sensibile scossa tellurica in senso ondulatorio, della durata di alcuni secondi, è stata avvertita alle 19.35 nel paese dell'Alto Sarno e nell'alta vallata del Tevere.

Omicidio a Palermo sul "fronte del porto,"

L'ucciso è il nipote di un mafioso assassinato nel 1955 - Nella sua macchina, volantini del P.L.I.

PALERMO, 26. Una furiosa sparatoria ha avuto luogo stamane sulla porta dei Cantieri Piaggio. Due uomini, scesi da una Fiat «600», hanno ingaggiato un duello sparatoria con un terzo individuo con il quale si erano inizialmente incontrati a discutere. La sparatoria aveva termine allorché uno dei protagonisti si abbatté al suolo ferito. Trattasi di Emanuele Minuto, abitante nel paese Acquasanta, di 24 anni. Egli è deceduto qualche ora dopo all'ospedale. Costui era noto come uno degli esponenti degli ambienti mafiosi: nel Fronte del porto — palermitano — di Gaetano Galatola capomafia dell'Aquasanta, ucciso nel marzo del 1955 a causa di feudi.

Nella Fiat sono stati rinvenuti fascicoli di schede elettorali con il segno tracciato sul simbolo del partito liberale. La polizia ha comunicato la notizia serata che sono stati rinvenuti fascicoli elettorali di Giuseppe Cola e 35enne e padre di questi: Andrea di 39 anni.

Secondo la versione della polizia, la sparatoria sarebbe stata iniziata dal Minuto che era stato escluso dall'azione per l'aver fatto da riciclatore di una nave da uno dei Calabò, caposquadra di una ditta appaltatrice. Il Calabò avrebbe risposto al fuoco del Minuto uccidendolo.

Secondo altre voci la rissa sarebbe stata provocata da rivalità elettorali: tra gruppi mafiosi, uno dei quali favoriva il Fronte del porto e l'altro quello del Partito Liberale.

Dal 21 giugno prossimo venturo anche la città di Budapest verrà inclusa nella rete del servizio Linee aeree olandesi colleganti l'Europa con il Medio Oriente. Si prevede che questo servizio verrà operato da Amsterdam via Francoforte, Budapest, Istanbul, Cairo e viceversa.

Anche la città di Sofia verrà inclusa nella rete della KLM a partire dal 29 giugno; tale servizio verrà probabilmente operato da Amsterdam, via Düsseldorf, Sofia, Atene; Beirut, Damasco e viceversa.

Entrambe le linee avranno una frequenza settimanale con aerei quadrimotori del tipo Douglas DC-6.

MAL DI SCHIENA
Presto vinto.

PERCHÉ TOLLERARE il dolore del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggini, sciatiche e giunture rigide ed i comuni disturbi urinari causati da infezioni? Perché non provare subito le Pillole Foster per il Rene. Questo tanto conosciuto diuretico e antinfiammatorio agisce in 15 minuti ed aggrava il dolore con l'assunzione di acqua e di altre impurità dannose alla salute. Persone ricomposte, ovunque, raccomandano ad amici e conoscenti le

PILLOLE FOSTER

CON UNA CAMPAGNA ELETTORALE FATTA DI MINACCE E DI RICATTI

D.C. e fascisti creano in Sicilia un clima di violenza e di incitamento al delitto

L'assassinio del compagno Leto a Campofiorito trova riscontro in altre aggressioni e intimidazioni da parte della D.C. e delle destre - Cosa fa la polizia? - Un passo dei deputati comunisti presso la Presidenza della Regione

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 26. — Un'atmosfera di preoccupante tensione, che una serie di crimini commessi in questi ultimi giorni, ha fatto di Palermo e della provincia alla vigilia della consultazione elettorale. Ieri sera, a conclusione del comizio tenuto dal fascista Cucco, sono stati lanciati tra la folla migliaia di volantini recanti la scritta: «Morte ai comunisti». Nello stesso tempo, sono stati distribuiti i cartelli propagandistici del PSI.

Il comizio avvenne nelle condizioni di una violenza che, mentre ancora viveva l'eco dell'offesa e del barbaro assassinio del compagno Vincenzo Leto, rappresentava una grave e clamorosa provocazione.

La polizia ha consentito senza intervenire per stroncarla. Le tipografie dove si stampa il materiale di propaganda del PCI sono attentamente sorvegliate e costantemente inghiottite da un esercito di comunisti.

Per denunciare la gravità della situazione creata non solo nel capoluogo, ma in numerosi centri della provincia, il PCI, attraverso un gruppo di deputati, è intervenuto presso il Presidente della Regione, che deve provvedere a una riforma dello Statuto, e il responsabile.

A Palazzo Adriano, il compagno Corrado è stato aggredito al termine di un comizio, nel quale aveva denunciato le mafie della zona, e minacciato di morte.

Il comizio era stato organizzato da un pregiudicato, certo Giovanni Di Giovanni. Costui, accusato sostenitore della DC, pretendeva che il suo compagno intratteneva pubblicamente le critiche.

A Prizzi, dove è stata presentata sotto la lista delle sinistre, le critiche furono governative sono mobilitate le mafie dei comunisti e inducono a non cessare di agire in modo da impedire che si riannunzi il «quorum» necessario per rendere valide le elezioni. A Camporeale, a Villalba e in altri paesi della provincia, le pressioni delle mafie hanno determinato una situazione gravida di pericoli che potrebbe suscitare legittime preoccupazioni.

A Camporeale, vive nel ricordo di tutti la barbarie commessa dal compagno Cucco, ucciso alla vigilia delle elezioni del 1948.

A Villafraia si è giunti al punto che, notte tempo, alcuni elementi, conosciuti in paese, accompagnati dal maresciallo dei carabinieri, hanno sparato casa per casa minacciando i cittadini.

Per quanto riguarda Palermo e le sue borgate, i parlamentari hanno fatto presente la necessità di impedire che si verifichino altri delitti. I mafiosi sostengono davanti a se, seggi elettorali.

Ad aggravare questo stato di cose, si ripetono già preoccupanti, contribuiscono altri episodi criminali originati dai contrasti che dividono i diversi partiti. A Misilme, questa notte, in contrada Don Cola, ignoti hanno danneggiato vandalicamente 32 alberi di proprietà dell'avvocato Trama, ex democristiano e capo della lista «civica» che si contende a quella dello scudo crociato.

Analoga azione vandalica è stata compiuta stanotte nella contrada Ficarazzi: ai danni del piccolo proprietario Vito La Roca. I socialisti hanno tagliato 60 alberi di limoni nel feudo che la Porta possiede in contrada Pilato. Non è improbabile che anche

DALLA NOSTRA REDAZIONE

la situazione creata non solo nel capoluogo, ma in numerosi centri della provincia, il PCI, attraverso un gruppo di deputati, è intervenuto presso il Presidente della Regione, che deve provvedere a una riforma dello Statuto, e il responsabile.

A Palazzo Adriano, il compagno Corrado è stato aggredito al termine di un comizio, nel quale aveva denunciato le mafie della zona, e minacciato di morte.

Il comizio era stato organizzato da un pregiudicato, certo Giovanni Di Giovanni. Costui, accusato sostenitore della DC, pretendeva che il suo compagno intratteneva pubblicamente le critiche.

A Prizzi, dove è stata presentata sotto la lista delle sinistre, le critiche furono governative sono mobilitate le mafie dei comunisti e inducono a non cessare di agire in modo da impedire che si riannunzi il «quorum» necessario per rendere valide le elezioni. A Camporeale, a Villalba e in altri paesi della provincia, le pressioni delle mafie hanno determinato una situazione gravida di pericoli che potrebbe suscitare legittime preoccupazioni.

A Camporeale, vive nel ricordo di tutti la barbarie commessa dal compagno Cucco, ucciso alla vigilia delle elezioni del 1948.

A Villafraia si è giunti al punto che, notte tempo, alcuni elementi, conosciuti in paese, accompagnati dal maresciallo dei carabinieri, hanno sparato casa per casa minacciando i cittadini.

Per quanto riguarda Palermo e le sue borgate, i parlamentari hanno fatto presente la necessità di impedire che si verifichino altri delitti. I mafiosi sostengono davanti a se, seggi elettorali.

Ad aggravare questo stato di cose, si ripetono già preoccupanti, contribuiscono altri episodi criminali originati dai contrasti che dividono i diversi partiti. A Misilme, questa notte, in contrada Don Cola, ignoti hanno danneggiato vandalicamente 32 alberi di proprietà dell'avvocato Trama, ex democristiano e capo della lista «civica» che si contende a quella dello scudo crociato.

Analoga azione vandalica è stata compiuta stanotte nella contrada Ficarazzi: ai danni del piccolo proprietario Vito La Roca. I socialisti hanno tagliato 60 alberi di limoni nel feudo che la Porta possiede in contrada Pilato. Non è improbabile che anche

la situazione creata non solo nel capoluogo, ma in numerosi centri della provincia, il PCI, attraverso un gruppo di deputati, è intervenuto presso il Presidente della Regione, che deve provvedere a una riforma dello Statuto, e il responsabile.

A Palazzo Adriano, il compagno Corrado è stato aggredito al termine di un comizio, nel quale aveva denunciato le mafie della zona, e minacciato di morte.

Il comizio era stato organizzato da un pregiudicato, certo Giovanni Di Giovanni. Costui, accusato sostenitore della DC, pretendeva che il suo compagno intratteneva pubblicamente le critiche.

A Prizzi, dove è stata presentata sotto la lista delle sinistre, le critiche furono governative sono mobilitate le mafie dei comunisti e inducono a non cessare di agire in modo da impedire che si riannunzi il «quorum» necessario per rendere valide le elezioni. A Camporeale, a Villalba e in altri paesi della provincia, le pressioni delle mafie hanno determinato una situazione gravida di pericoli che potrebbe suscitare legittime preoccupazioni.

A Camporeale, vive nel ricordo di tutti la barbarie commessa dal compagno Cucco, ucciso alla vigilia delle elezioni del 1948.

A Villafraia si è giunti al punto che, notte tempo, alcuni elementi, conosciuti in paese, accompagnati dal maresciallo dei carabinieri, hanno sparato casa per casa minacciando i cittadini.

Per quanto riguarda Palermo e le sue borgate, i parlamentari hanno fatto presente la necessità di impedire che si verifichino altri delitti. I mafiosi sostengono davanti a se, seggi elettorali.

Ad aggravare questo stato di cose, si ripetono già preoccupanti, contribuiscono altri episodi criminali originati dai contrasti che dividono i diversi partiti. A Misilme, questa notte, in contrada Don Cola, ignoti hanno danneggiato vandalicamente 32 alberi di proprietà dell'avvocato Trama, ex democristiano e capo della lista «civica» che si contende a quella dello scudo crociato.

Analoga azione vandalica è stata compiuta stanotte nella contrada Ficarazzi: ai danni del piccolo proprietario Vito La Roca. I socialisti hanno tagliato 60 alberi di limoni nel feudo che la Porta possiede in contrada Pilato. Non è improbabile che anche

la situazione creata non solo nel capoluogo, ma in numerosi centri della provincia, il PCI, attraverso un gruppo di deputati, è intervenuto presso il Presidente della Regione, che deve provvedere a una riforma dello Statuto, e il responsabile.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

la situazione creata non solo nel capoluogo, ma in numerosi centri della provincia, il PCI, attraverso un gruppo di deputati, è intervenuto presso il Presidente della Regione, che deve provvedere a una riforma dello Statuto, e il responsabile.

A Palazzo Adriano, il compagno Corrado è stato aggredito al termine di un comizio, nel quale aveva denunciato le mafie della zona, e minacciato di morte.

Il comizio era stato organizzato da un pregiudicato, certo Giovanni Di Giovanni. Costui, accusato sostenitore della DC, pretendeva che il suo compagno intratteneva pubblicamente le critiche.

A Prizzi, dove è stata presentata sotto la lista delle sinistre, le critiche furono governative sono mobilitate le mafie dei comunisti e inducono a non cessare di agire in modo da impedire che si riannunzi il «quorum» necessario per rendere valide le elezioni. A Camporeale, a Villalba e in altri paesi della provincia, le pressioni delle mafie hanno determinato una situazione gravida di pericoli che potrebbe suscitare legittime preoccupazioni.

A Camporeale, vive nel ricordo di tutti la barbarie commessa dal compagno Cucco, ucciso alla vigilia delle elezioni del 1948.

A Villafraia si è giunti al punto che, notte tempo, alcuni elementi, conosciuti in paese, accompagnati dal maresciallo dei carabinieri, hanno sparato casa per casa minacciando i cittadini.

Per quanto riguarda Palermo e le sue borgate, i parlamentari hanno fatto presente la necessità di impedire che si verifichino altri delitti. I mafiosi sostengono davanti a se, seggi elettorali.

Ad aggravare questo stato di cose, si ripetono già preoccupanti, contribuiscono altri episodi criminali originati dai contrasti che dividono i diversi partiti. A Misilme, questa notte, in contrada Don Cola, ignoti hanno danneggiato vandalicamente 32 alberi di proprietà dell'avvocato Trama, ex democristiano e capo della lista «civica» che si contende a quella dello scudo crociato.

Analoga azione vandalica è stata compiuta stanotte nella contrada Ficarazzi: ai danni del piccolo proprietario Vito La Roca. I socialisti hanno tagliato 60 alberi di limoni nel feudo che la Porta possiede in contrada Pilato. Non è improbabile che anche

la situazione creata non solo nel capoluogo, ma in numerosi centri della provincia, il PCI, attraverso un gruppo di deputati, è intervenuto presso il Presidente della Regione, che deve provvedere a una riforma dello Statuto, e il responsabile.

A Palazzo Adriano, il compagno Corrado è stato aggredito al termine di un comizio, nel quale aveva denunciato le mafie della zona, e minacciato di morte.

Il comizio era stato organizzato da un pregiudicato, certo Giovanni Di Giovanni. Costui, accusato sostenitore della DC, pretendeva che il suo compagno intratteneva pubblicamente le critiche.

A Prizzi, dove è stata presentata sotto la lista delle sinistre, le critiche furono governative sono mobilitate le mafie dei comunisti e inducono a non cessare di agire in modo da impedire che si riannunzi il «quorum» necessario per rendere valide le elezioni. A Camporeale, a Villalba e in altri paesi della provincia, le pressioni delle mafie hanno determinato una situazione gravida di pericoli che potrebbe suscitare legittime preoccupazioni.

A Camporeale, vive nel ricordo di tutti la barbarie commessa dal compagno Cucco, ucciso alla vigilia delle elezioni del 1948.

A Villafraia si è giunti al punto che, notte tempo, alcuni elementi, conosciuti in paese, accompagnati dal maresciallo dei carabinieri, hanno sparato casa per casa minacciando i cittadini.

Per quanto riguarda Palermo e le sue borgate, i parlamentari hanno fatto presente la necessità di impedire che si verifichino altri delitti. I mafiosi sostengono davanti a se, seggi elettorali.

Ad aggravare questo stato di cose, si ripetono già preoccupanti, contribuiscono altri episodi criminali originati dai contrasti che dividono i diversi partiti. A Misilme, questa notte, in contrada Don Cola, ignoti hanno danneggiato vandalicamente 32 alberi di proprietà dell'avvocato Trama, ex democristiano e capo della lista «civica» che si contende a quella dello scudo crociato.

Analoga azione vandalica è stata compiuta stanotte nella contrada Ficarazzi: ai danni del piccolo proprietario Vito La Roca. I socialisti hanno tagliato 60 alberi di limoni nel feudo che la Porta possiede in contrada Pilato. Non è improbabile che anche

la situazione creata non solo nel capoluogo, ma in numerosi centri della provincia, il PCI, attraverso un gruppo di deputati, è intervenuto presso il Presidente della Regione, che deve provvedere a una riforma dello Statuto, e il responsabile.



Conoscere a fondo la Radiotecnica vuol dire:

• diventare un tecnico ricercato
• avere un lavoro interessante
• familiarizzare rapidamente con le nuove invenzioni

Possiedi la licenza elementare? • 10 anni di età almeno • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti questi titoli per procurarti la preparazione tecnica più avanzata sono tuoi!

Continuando il tuo lavoro guadagnerai percependo il salario inteso studiando a casa tua ad un orario da te scelto con uno studio facile, chiaro, rapido ed efficace. Spendendo una modestissima retta mensile.

Come farei? • Ti sarà spedito nel volume "La nuova via verso il successo, che ti insegna a tempo libero al giorno" • un corso di tempo libero al giorno • la volontà di riuscire!

Tutti

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME
CINEMA
Canzoni
di tutta Italia

prezzi familiari « Non ti cono-
sco più » di A. De Benedetti.

GRANDE SUCCESSO al
Cinema FIAMMA

Ausonia: Il bigamo con G. Ralli

LILLI e il VAGABONDO
di GIULIO MASCONE

New York: Il mio amante è un

n Roma: Tre ore per uccidere co

Vittoria: L'amore è una cosa
 meravigliosa con J. Jones (C

21- [REDACTED]

000

[illegible]

Aventino: Corte marziale per G. Cooper (Cinemascope)
Ayotlo: Caccia al ladro con G.

SATIRI: C'ha del Riano con C. Gheraldi, L. Severini « Trappola per topi » di A. De Stefani fani. Alle 17 e 19.45, ul-

Capranica: Ombre gialle con R
Conte
Capranichetta: Fravanno sette fra-

Centralino au

Automatic Fiera : 62

70

bioRxiv preprint doi: <https://doi.org/10.1101/2018.07.20.259000>; this version posted July 20, 2018. The copyright holder for this preprint (which was not certified by peer review) is the author/funder, who has granted bioRxiv a license to display the preprint in perpetuity. It is made available under aCC-BY-NC-ND 4.0 International license.

AGEVOLAZIONE INTERPELLA

TECI - VISITATECI

[illegible]

Trionfa

LILLI e il VAGABONDO
di SIMONE SCORRI

VISITATE LA FIERA DI ROMA

LINEE SPECIALI: G (da Piazza S. Silvestro)
R (dal Piazzale Flaminio) - **S** (da Piazza Bologna)
Linea 93 (da Termini) e **Metropolitana**

Centralino automatico Fiera : 6770

ELIOTEX

IN LIQUIDAZIONE

La grande vendita continua presso i magazzini ELIOTEX in Via delle Botteghe Oscure, 35-39 (angolo Piazza Argentina)

Saranno messi in vendita gli ultimi stok suddivisi nei seguenti lotti:

Telereie					
TELA candida cm. 240	L.	395 mt.	PETTINATO pura lana cm. 150	L.	1.150 mt.
TELA grezza cm. 240	»	360 »	FLANELLA pettinata pura lana cm. 150	»	1.100 »
TELA grezza cm. 150	»	240 »	PALETOT pura lana bottoné e rescato cm. 150	»	1.500 »
TELA candida cm. 200	»	340 »	FRESCO antipiega cm. 150	»	400 »
TELA grezza cm. 200	»	320 »	LANERIE		
TELA grezza cm. 90	»	150 »	PALETOT donna pura lana cm. 140	L.	490 mt.
TELA grezza cm. 80	»	135 »	FLAMME' pura lana cm. 130, colori assortiti	»	750 »
TELA candida cm. 75	»	137 »	PETTINATO Galles donna cm. 140, vasto assortimento	»	650 »
			GRANITE' pura lana cm. 130/150	»	380 »
			TWEED cm. 150	»	350 »
Cotonerie			BAYADERA pura lana cm. 140, colori assortiti	»	300 »
RAFFIA Linon pesante colori assortiti cm. 130	L.	650 mt.	OTTOMANO pura lana pettinata imprimé Flok cm. 130	»	690 »
TOVAGLIATO cm. 150 colori e disegni assortiti	»	400 »	GIACCA pura lana scozzese Lanificio Rossi cm. 130	»	1.350 »
COTONE stampato pesante, vasto assortimento in tinte e disegni	»	170 »	LODEN pura lana cm. 140 colori assortiti	»	1.280 »
COSTELLA De Angeli Frua	»	224 »	VELOUR pura lana cm. 140 colori assortiti	»	590 »
ZEPHIR puro cotone, colori solidi	»	145 »	LANA Furter cm. 130	»	490 »
BATISTA cm. 80, tinte unite	»	85 »	SHETLAND angorato pura lana cm. 130	»	750 »
GIVRINE cm. 80, colori vari	»	360 »	CREPELLINA pura lana cm. 140 colori assortiti	»	345 »
POPELINE stampato De Angeli Frua	»	250 »	DRAP leggero pura lana cm. 150 - nero e bleu	»	420 »
OTTOMANO pesante cm. 90, colori assortiti	»	300 »	ARREDAMENTO		
VELLUTO cotelè per cacciatori	»	250 »	RASO damascato cm. 260, vasto assortimento	L.	800 mt.
			RASO damascato cm. 130, vasto assortimento	»	400 »
			TENDA rete cm. 150	»	145 »
			TELA Olona rigata cm. 100, vasto assortimento	»	260 »
			CRETONNE puro cotone cm. 130, disegni e colori assortiti , fondo bianco ed écru, disegni piccoli	»	250 »
Drapperie					
PETTINATO Marzotto cm. 150	L.	1.800 mt.			
FRESCO pura lana cm. 150, unito e Galles	»	1.600 »			
ALPAGAS pura lana cm. 150, tinte assortite	»	1.800 »			

:: OGGI GRANDIOSA ESPOSIZIONE ::

GIRO D'ITALIA:

A Salerno di nuovo il "señor., Miguel!

-

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale;
Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - 520
Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 400 - Legali
L. 200 - Rivelazioni (SPT) Via del Parlamento 4

ULTIME

l'Unità NOTIZIE

OGNI GIORNO NUOVI GESTI DI BUONA VOLONTÀ METTONO IN CRISI I FAUTORI DELLA GUERRA FREDDA



«I sovietici smobilizzano senza chiedere il nostro permesso? Chi sa che cosa c'è sotto...»
(Vignetta di Low, sul «Manchester Guardian»)

Squadra americana invitata a visitare i porti dell'URSS

Gli Stati Uniti hanno risposto negativamente? — Dulles si sottrae ai giornalisti, che parlano di «cortina di ferro USA»

NEW YORK, 26 — Fonti bene informate hanno riferito oggi a Washington che l'Unione Sovietica ha proposto agli Stati Uniti uno scambio di visite «di buona volontà» tra unità della marina da guerra sovietica e di quella americana, ma gli Stati Uniti hanno respinto la proposta come inattuabile per il momento. L'invito sovietico è stato formulato in seguito a colloqui tra ufficiali delle due marine, svoltisi all'ambasciata sovietica e al Dipartimento della Difesa.

La notizia segue a quella dell'invito rivolto dal sovietico ad alti ufficiali dell'aviazione americana e di quella inglese affinché presenzino, in rappresentanza delle due armi aeree alla giornata dell'aviazione, che si terrà a Mosca il 24 giugno prossimo. La Gran Bretagna ha già accettato l'invito e manderà a Mosca il ministro dell'aviazione, Nigel Birch, e un gruppo di ufficiali superiori.

Da parte americana, non si è avuto finora risposta all'invito sovietico per la visita degli ufficiali, mentre, secondo le fonti citate, la risposta sarebbe stata addirittura negativa per la proposta di inviare nei porti sovietici unità della marina americana. Nel circolo giornalistico americano, un simile atteggiamento viene considerato «dimenticabile» e in particolare, dinanzi allo atteggiamento positivo adottato nei rapporti con l'est della Gran Bretagna e della Francia.

Stamane, la New York Herald Tribune torna a parlare in un suo editoriale, di «cortina di ferro americana», affermando che «dinanzi al sistematico rifiuto degli Stati Uniti di effettuare scambi di visite, qualunque cosa dovrebbe essere indotta a pensare che esiste una cortina del genere dalla parte nostra». Per gli Stati Uniti è urgente, scrive il giornale, «considerare questi scambi, come un tentativo di facilitare la cooperazione tra oriente e occidente, che si dimostra necessaria nell'era presente».

Ma i ripetuti appelli dell'autorevole giornale di New York non sembrano aver distolto i dirigenti ufficiali dalla loro posizione di intransigenza, nei confronti dei tentativi di aprire il can per l'aria. Stamane, Dulles ha dichiarato che l'invito sovietico all'aviazione americana «non riveste un particolare scandalo», e, dopo essersi rifiutato di fare altri commenti, è partito in aereo per una vacanza di dieci giorni in un'isola del lago Ontario, priva di telefoni, dove ha una proprietà. Eisenhower è da ieri a Gettysburg, nella Pennsylvania, anche lui in vacanza.

Il ministro dell'aviazione, James H. Doolittle, ha risposto ai giornalisti a Boston, si è trincerato dietro l'affermazione che l'invito ufficiale sovietico non sarebbe ancora pervenuto, e ha rifiutato di rispondere affermativamente, se l'invito ci perviene, ha aggiunto il ministro, il quale ha detto poi, a chi gli chiedeva se il governo americano conti di invitare a sua volta esponenti del governo sovietico, che «un invito del genere dovrà essere studiato seriamente dall'intero governo».

Il terzo Congresso del Partito albanese del Lavoro

TIRANA, 26. — Si è aperto ieri a Tirana il terzo Congresso del Partito albanese del Lavoro, con una relazione del Segretario generale Hoxha. Hoxha ha rilevato il particolare momento politico in cui si apre il Congresso, nel quadro della discussione internazionale e dopo le importanti decisioni del XX Congresso del PCUS.

Egli ha poi fatto il bilancio del primo piano quinquennale albanese, i compiti del quale sono stati in gran parte realizzati, così che la produzione industriale, che nel 1938 rappresentava il 9,8 per cento della produzione globale del paese, ha rappresentato nel 1955 il 43,5 per cento. In tale anno la produzione industriale è stata di oltre dieci volte maggiore che nell'anteguerra.

Buoni successi si sono avuti anche in agricoltura, poiché la produzione granaria è stata nel '55 superiore del 53 per cento a quella del '50, grazie alla estensione della collettivizzazione. Una grande vittoria è stata riportata contro la piaga dell'analfabetismo, ora interamente eliminata, negli adulti, fino ai 40 anni.

Sul piano politico Hoxha ha rilevato la necessità di snellire e rendere più efficienti gli organi del potere popolare, e ha ricordato come il Partito, nella recente sessione del Comitato Centrale del 19-21 maggio, abbia fatto proprie le critiche formulate dal XX Congresso del PCUS al culto della persona, e l'affermazione del principio della direzione collettiva e del rafforzamento della democrazia interna.

Hoxha ha precisato tuttavia che la lotta che il partito conduce contro Koka Xexë e il suo gruppo fu giusta, e questa forza di resistenza contro costoro, i quali erano effettivamente nemici del partito e del popolo; Xexë infatti aveva tentato di porre l'attività politica del partito sotto il controllo degli organi di polizia.

PIETRO INGRAMA, direttore

Aniello Coppola, vice dir. resp.

Stabilimento Tipogr. «L'ESAT»

Via IV Novembre 149 - Roma

L'Unità autorizzazione giornale

numero 4903 del 4 gennaio 1956

PRECISO DILEMMA DI RAMADIER A MOLLET E PINEAU
Rinunciare alla guerra in Algeria o imporre nuove tasse ai francesi

Si rafforza la possibilità di una soluzione negoziata del problema algerino - Il Fronte algerino di liberazione diffida la Francia dal tentare un attacco in forze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 26. — Molti osservatori sono ormai concordi nel giudizio che le condizioni per una soluzione negoziata del problema algerino maturano sia all'interno sia sul piano internazionale. Iniziative e suggerimenti di vari paesi più o meno direttamente interessati alla pace nel Mediterraneo e nel vicino Medio Oriente, come si sa, non sono mancati nei giorni scorsi.

Sul piano interno, d'altra parte, si comincia a capire che l'azione repressiva in Algeria non può in nessun caso essere continuata indefinitamente. Una importante ed esplicita dichiarazione al riguardo è stata fatta ieri sera dal ministro della Economia e delle Finanze, Paul Ramadier, il quale ha detto che, se le spese per le operazioni in Algeria dovessero superare il preventivo, occorrerà «o votare nuove tasse, oppure rinun-

ciare alle operazioni stesse». Il dilemma è solo apparente, poiché è universalmente riconosciuta la impossibilità di accrescere la pressione fiscale, mentre d'altra parte l'andamento delle operazioni rivela chiaramente che l'obiettivo di reprimere con la forza il movimento nazionale algerino non potrebbe mai essere raggiunto — per rimanere sul piano economico — senza enormi dispendi.

La una conferenza stampa appositamente indetta al Cairo, esponenti del Fronte algerino di Liberazione nazionale hanno letto una dichiarazione in cui affermano che la Francia starebbe nondimeno preparando una offensiva per la prima metà di giugno: «L'Esercito di Liberazione ha informato lo Stato Maggiore francese — continua il documento — che, se questo piano sarà attuato, esso sarà costretto a contrattaccare con un vigore senza precedenti».

Speriamo che questo monito impedisca l'esecuzione del piano francese.

AUGUSTO FANCALDI

I deputati francesi lasciano Varsavia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, 26. — Ieri la delegazione della commissione degli esteri dell'Assemblea nazionale francese, guidata da Daniel Mayer, ha lasciato Varsavia per far ritorno in patria.

I deputati francesi, che rappresentavano tutti i gruppi dell'Assemblea nazionale, sono rimasti in Polonia 5 giorni durante i quali hanno visitato Varsavia, Kracovia, Gdansk e Wrocław, e si sono incontrati con uomini di governo e deputati polacchi.

Prima di salire sull'aereo, che li ha portati in patria, i membri della delegazione hanno reso noto il testo di una dichiarazione comune che è stata letta ai microfoni della radio polacca da Daniel Mayer. Il presidente della commissione degli esteri dell'Assemblea nazionale, ha definito la visita della delegazione francese «una missione informativa», ciò che, si osserva negli ambienti politici di Varsavia — avvalorerebbe le previsioni che erano state fatte alla vigilia del viaggio, secondo le quali i parlamentari francesi avrebbero proseguito nella capitale polacca l'esame dei problemi che interessano i due paesi, dopo la prima conferenza diplomatica svoltasi a Parigi nelle scorse settimane.

Circa la natura di questi problemi, che torneranno oggetto di discussione tra i governi francese ed il presidente del consiglio polacco Cyrankiewicz, durante la visita che quest'ultimo effettuerà a Parigi in data da designarsi, una dichiarazione è contenuta nella dichiarazione letta da Daniel Mayer, la dove è detto che i deputati francesi «si augurano che l'allargamento dei rapporti culturali ed economici, lo scambio di informazioni, di studenti e di turisti, non venga interrotto».

Però, allora, egli è stato «oppresso». Questo non è che un primo interrogativo.

Contrariamente alle prime risultanze è stato poi accertato che la vittima è stata uccisa non con un arma da fuoco, ma con un corpo contundente e non intorno alle 3 del mattino bensì poco prima dell'arrivo a Parigi, poiché un controllo era entrato alla 3.30 nel scompartimento del Bonamy e non vi aveva notato nulla di anormale.

Infine, i primi sospetti della polizia si erano appuntati su due viaggiatori che erano saliti qualche stazione dopo Quimper e che si trovavano nello scompartimento attiguo a quello del delitto. Ma i due viaggiatori, letti e resocon-

Speriamo che questo monito

impedisca l'esecuzione del

piano francese.

AUGUSTO FANCALDI

I deputati francesi

lasciano Varsavia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, 26. — Ieri la

delegazione della commissione

degli esteri dell'Assemblea

nazionale francese, guidata

da Daniel Mayer, ha lasciato

Varsavia per far ritorno in

patria.

I deputati francesi, che

rappresentavano tutti i gruppi

dell'Assemblea nazionale, sono

rimasti in Polonia 5 giorni

durante i quali hanno visitato

Varsavia, Kracovia, Gdansk e

Wrocław, e si sono incontrati

con uomini di governo e deputati

polacchi.

Prima di salire sull'aereo,

che li ha portati in patria,

i membri della delegazione

hanno reso noto il testo di

una dichiarazione comune

che è stata letta ai microfoni

della radio polacca da Daniel

Mayer. Il presidente della

commissione degli esteri dell'

Assemblea nazionale, ha de-

finito la visita della delega-

zione francese «una missione

informativa», ciò che, si

osserva negli ambienti politi-

ci di Varsavia — avvalorere-

bbe le previsioni che erano

state fatte alla vigilia del

viaggio, secondo le quali i

parlamentari francesi avreb-

bero proseguito nella capitale

polacca l'esame dei problemi

che interessano i due paesi,

dopo la prima conferenza

diplomazia svoltasi a Parigi

nelle scorse settimane.

Circa la natura di questi

problemi, che torneranno og-

getto di discussione tra i go-

verni francese ed il presi-

dente del consiglio polacco

Cyrankiewicz, durante la vi-

sisti, gli storici identici in fa-

vore di un decennio progressi-

vo e controllato, ricercano

tra Francia e Polonia una a-

nima volta dalla geografia

e che si richiama a secoli di

storia».

Particolarmente l'uccisione

di due polacchi, forse supporta

che nei colloqui parigini i due

ministri afrinteranno il

problema tedesco, cui i due

paesi sono entrambi diretta-

mente interessati.

Mentre l'aereo con a bordo

i deputati francesi si levava

in volo diretto a Parigi, un

altro proveniente da Mosca,

atterrava alla porta di O-

kciec, ne discendevano i

membri di una delegazione

del parlamento indonesiano,

guidata dal presidente del

Parlamento, Sartono.

VITO SANSONE

Costruita nell'U.R.S.S.

la «molocicletta aerea»

Il nuovo elicottero avrà una velocità oraria

di 120 km. e salirà fino a 2.800 metri

MOSCA, 26. — È stato co-

struito in URSS un elicotte-

ro cui è stato dato il nome

di «molocicletta aerea».

L'elicottero, che può rag-

giungere una velocità oraria

di 120 chilometri ed un'altezza

di 2.800 metri, ha una au-

tonomia pari a 38 chilometri

per gallone di benzina (cir-

ca quattro litri).

Un'intervista di Nasser

sulla politica egiziana

Il CAIRO, 26. — La prin-

cipale concessa al giornale

americano Karl Von Wiegand

è pubblicata oggi dal quottid-

iano Al-Gumhuriyya, il più

fido del governo, il primo

ministro egiziano Nasser ha

dichiarato che la Gran Bre-

tagna intende mantenere l'E-

gitto in una situazione di

stato di guerra, e che per

impedire l'uscita di Suez, è

disposta a fare ogni cosa.

Ritornando alla politica estera

del Cairo, il presidente

Nasser ha detto: «Il caso

di Suez entrerà completa-

mente in possesso del go-

verno egiziano entro 12 anni

Non c'è da temere che la

Gran Bretagna impedisca

questa presa di possesso del

Canale d'Egitto e i paesi arabi

continueranno ad andare e ad

adattare le loro truppe. A

questo punto, il mio accen-

to agli arabi della Cina o di qual-

siasi altro paese».

D'altra parte, il capo del

governo egiziano ha affermato

di aver piena fiducia nell'U-

R.S.S., la quale ha man-

tenuto tutti gli impegni pre-

si nel periodo riguardante il

paese egiziano e ha fatto ista-

re solo delle promesse».

Una nave greca

sequestrata a Cipro

NICOSIA, 26. — Viene an-

nunciato ufficialmente che in

base all'ordine delle auto-

rità inglesi, numerose navi

operanti tra i porti greci e

Cipro sono state perquisite al

loro arrivo nei porti dell'isola,

ma l'Agamemnon, la prima

nave che viene intercetta-

ta in mare aperto e di-

rottata in un porto di Cipro.

Si è appreso questa sera che

nel villaggio di Afania a 16

chilometri da Nicosia, si è

svolto un furioso scontro fra

ciprioti di origine greca e

turca. Due persone sono rima-

ste uccise.

ANNUNCIATO UFFICIALMENTE A BELGRADO

Il 2 giugno Tito partirà per l'URSS

BELGRADO, 26. — È stato diramato oggi un comunicato ufficiale sul viaggio del presidente Tito in URSS, che avrà inizio il 2 giugno. Il capo dello Stato jugoslavo sarà accompagnato dal vice presidente Kardelj, dal ministro degli Esteri Koca Popovic, da Tolomic e Blazevic, rispettivamente membro del Consiglio esecutivo federale e presidente del Consiglio esecutivo della Croazia. Con Tito viaggerà inoltre sua moglie, la signora Jovanka Broz. Il comunicato dice che Tito in URSS avrà colloqui politici con i dirigenti sovietici, e visiterà fabbriche e aziende agricole, nonché istituzioni scientifiche e di cultura.

In una intervista al settimanale belgradese «Nin», il ministro degli Esteri jugoslavo, Koca Popovic, afferma che «i prossimi colloqui fra il presidente Tito ed i più alti dirigenti sovietici si svolgeranno in un contributo agli sforzi per trovare nuove strade verso una pace durevole e verso la fiducia internazionale. Gli incontri di Mosca — aggiunge Popovic — contribuiranno per il più alto sviluppo del socialismo nel mondo».

In altra parte dell'intervista, il ministro, richiamandosi alla dichiarazione Tito-Bulgaria, firmata un anno fa a Belgrado, rileva che «la realizzazione dei principi e delle conclusioni contenute nella dichiarazione ha efficacemente contribuito alla fruttuosa ed amichevole cooperazione fra i due Paesi e ad una migliore comprensione reciproca».

Un'inchiesta giapponese sulla radioattività nel Pacifico

TOKIO, 26. — Una nave giapponese attrezzata con contatori Geiger ed altri strumenti scientifici è salpa-

ta oggi da Tokio, diretta nel Pacifico meridionale, allo scopo di studiare gli effetti di un'eventuale contaminazione dell'oceano e della sua fauna.

La nave, la Seinkotsu Maru di 388 tonnellate di stazza, con a bordo 21 funzionari, con una dotazione di 5.000 miglia.

È questa la seconda crociera che la nave effettua per lo studio della radioattività derivante da esposizioni sperimentali atomiche.

PARIGI, 26. — Il mistero del «rapido 720» è stato ufficialmente risolto: da

quella venne rinvenuto governatore di matina all'arrivo a Parigi, un ex-funzionario delle ferrovie assassinato, si rivela di ora in ora più difficile da risolvere.

Tutto è infatti inespugnabile in questo insolito episodio della cronaca nera (l'ultima polizza che il Bonamy non aveva nemici e tutti i conoscenti e gli amici del Bonamy sono concordi nel descrivere l'ex impiegato delle fer-

rovie come un uomo di condotta irreproicabile.

Perché, allora, egli è stato «oppresso»? Questo non è che un primo interrogativo.

Contrariamente alle prime risultanze è stato poi accertato che la vittima è stata uccisa non con un arma da fuoco, ma con un corpo contundente e non intorno alle 3 del mattino bensì poco prima dell'arrivo a Parigi, poiché un controllo era entrato alla 3.30 nel scompartimento del Bonamy e non vi aveva notato nulla di anormale.

Infine, i primi sospetti della polizia si erano appuntati su due viaggiatori che erano saliti qualche stazione dopo Quimper e che si trovavano nello scompartimento attiguo a quello del delitto. Ma i due viaggiatori, letti e resocon-

struito in URSS un elicottero cui è stato dato il nome di «molocicletta aerea».

L'elicottero, che può raggiungere una velocità oraria di 120 chilometri ed un'altezza di 2.800 metri, ha una autonomia pari a 38 chilometri per gallone di benzina (circa quattro litri).

Un'intervista di Nasser sulla politica egiziana

Il CAIRO, 26. — La principale concessa al giornale americano Karl Von Wiegand è pubblicata oggi dal quotidiano Al-Gumhuriyya, il più fido del governo, il primo ministro egiziano Nasser ha

dichiarato che la Gran Bretagna intende mantenere l'Egitto in una situazione di stato di guerra, e che per impedire l'uscita di Suez, è disposta a fare ogni cosa.

D'altra parte, il capo del governo egiziano ha affermato di aver piena fiducia nell'U.R.S.S., la quale ha mantenuto tutti gli impegni presi nel periodo riguardante il paese egiziano e ha fatto istare solo delle promesse».

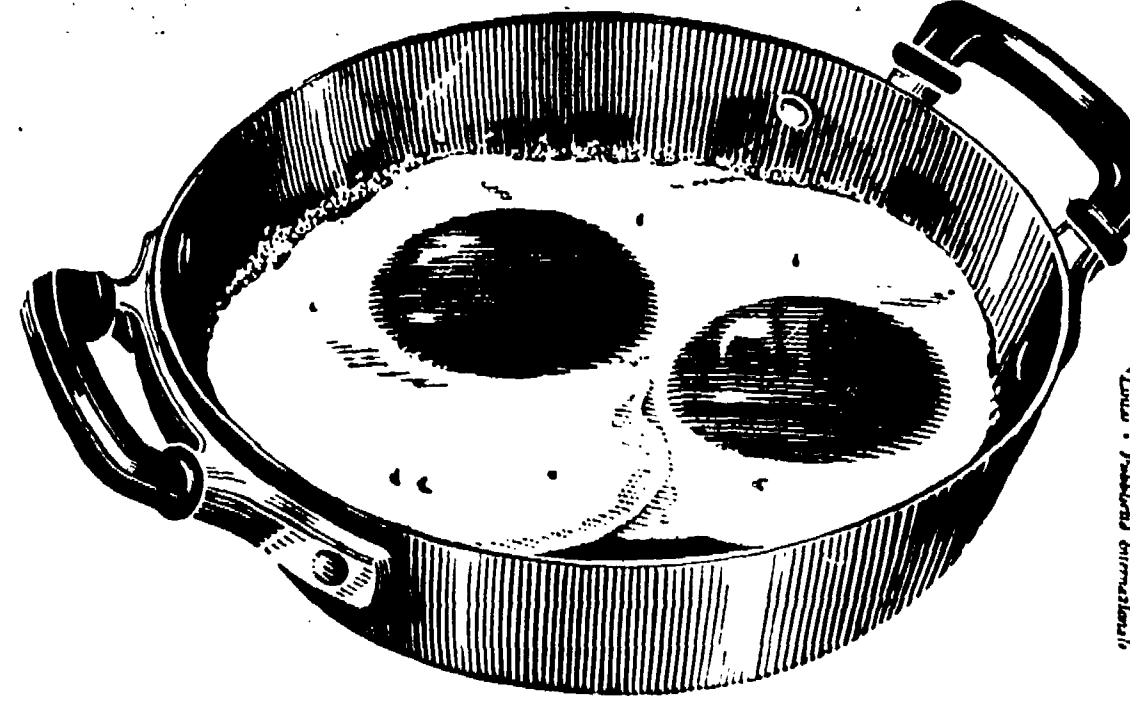
Una nave greca sequestrata a Cipro

NICOSIA, 26. — Viene annunciato ufficialmente che in base all'ordine delle autorità inglesi, numerose navi operanti tra i porti greci e Cipro sono state perquisite al loro arrivo nei porti dell'isola, ma l'Agamemnon, la prima nave che viene intercettata in mare aperto e dirottata in un porto di Cipro.

Si è appreso questa sera che nel villaggio di Afania a 16 chilometri da Nicosia, si è svolto un furioso scontro fra ciprioti di origine greca e turca. Due persone sono rimaste uccise.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	21	64	68	73	77
Cagliari	74	64	54	34	62
Firenze	43	17	11	28	16
Genova	5	74	59	78	23
Milano	7	30	3	40	69
Napoli	75	59	35	27	61
Palermo	62	30	36	15	8
Roma	43	70	27	82	58
Torino	65	49	23	77	4
Venezia	6	71	54	24	60



gustate quel che Gradina sa fare

